

Insegnare il senso del dovere

Daniele Nappo*



I

nsegnare il senso del dovere agli studenti è sostanziale per

aumentare responsabilità, autodisciplina e capacità di prendere decisioni coscienti. E lo si può sviluppare a scuola, in modo efficiente, con un'istruzione ben orientata. Un modello di comportamento: è questo che i professori e gli adulti devono essere. Esempi di equilibrio e orientamento tramite l'impegno nelle proprie azioni e decisioni quotidiane. Gli allievi capiscono molto attraverso l'osservazione, quindi è importante che vedano come il lavoro e la costanza siano valori importanti. I ragazzi devono sapere cosa ci si aspetta da loro e definire regole precise, obiettivi propri e conseguenze. A scuola bisogna incoraggiare la riflessione, occorre aiutare gli adolescenti a riflettere sulle loro azioni, sia positive che negative. Porre loro domande su come il compito è stato realizzato o cosa si è studiato è fondamentale per premiare l'impegno piuttosto che concentrarsi solo sui risultati finali. Il docente è tenuto a una responsabilità partecipata che vuol dire dare agli studenti l'occasione di assumere piccoli incarichi in classe, come la cura dell'ambiente scolastico, l'organizzazione di gruppi di lavoro o la programmazione di attività. Questa modalità aiuta a sviluppare un senso di appartenenza verso il gruppo e la comunità. Bisogna formare alla gestione del tempo. Progettare il lavoro, stabilire delle priorità e fissare dei limiti temporali sono abilità che aiutano il senso di responsabilità. Il dialogo aperto aiuta a rafforzare la consapevolezza che la responsabilità può essere fronteggiata con il giusto sostegno. L'obiettivo non è solo quello di impartire il dovere come un obbligo, ma di far comprendere agli studenti l'importanza della responsabilità e dell'impegno in tutte le sfere della vita, favorendo così la crescita di individui autonomi e consapevoli.

*** Direttore
Scuola Freud Milano**